

COMUNE DI PIGNATARO INTERAMNA

PROVINCIA DI FROSINONE

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR CIVILE

Nr. 565 del 29 novembre 2013 del Registro delle Pubblicazioni.

COPIA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 11 del 27 Novembre 2013

OGGETTO: Imposta Municipale Propria (I.M.U.). Modifica al Regolamento Comunale. Approvazione.

Il giorno Ventisette del mese di Novembre 2013, alle ore 10,40 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari, convocato con appositi avvisi consegnati a domicilio, si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza ordinaria ed in seduta pubblica di 1^a convocazione.

Risultano presenti ed assenti i Signori:

			<i>PRESENTI</i>	<i>ASSENTI</i>
1)	<i>Benedetto Mario</i>	<i>EVANGELISTA</i>	<i>Sindaco</i>	<i>si</i>
2)	<i>Rita</i>	<i>DI GIORGIO</i>	<i>Consigliere</i>	<i>si</i>
3)	<i>Mauro</i>	<i>DE SANTIS</i>	"	<i>si</i>
4)	<i>Enrico</i>	<i>TISEO</i>	"	<i>si</i>
5)	<i>Roberto</i>	<i>BERGANTINO detto Dario</i>	"	<i>si</i>
6)	<i>Luigi</i>	<i>CARLOMUSTO</i>	"	<i>si</i>
7)	<i>Mario</i>	<i>DARINI</i>	"	<i>si</i>
8)	<i>Marcello Piero</i>	<i>CAVALIERE</i>	"	<i>si</i>
9)	<i>Gianluigi</i>	<i>CAVALIERE</i>	"	<i>si</i>
10)	<i>Benedetto</i>	<i>EVANGELISTA</i>	"	<i>si</i>

Presiede il Sindaco dott. Benedetto Mario EVANGELISTA.

Verbalizza il ViceSegretario dell'Ente, dott. Francesco Neri, con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, lett. a), del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperta la seduta ed invita a procedere alla discussione sull'argomento in oggetto, dando atto che sulla presente deliberazione è stato espresso, dai Responsabili dei servizi interessati, il parere prescritto dall'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, parere inserito nella deliberazione stessa.

Il Sindaco dà lettura della proposta di deliberazione, illustrando i contenuti delle modifiche da apportare al Regolamento.

Entra in aula il dott. Giovanni GIUPPONE, Revisore dei Conti dell'Ente, che viene presentato dal Sindaco al Consiglio Comunale.

Nessuno chiede di intervenire e, quindi, il Sindaco invita il Consiglio a pronunciarsi in merito, per alzata di mano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **UDITO** quanto sopra;

- **VISTO** l'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. n. 214 del 22/12/2011, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2012 e fino al 2014, dell'imposta municipale propria, di cui agli articoli 8 e 9 del D. Lgs. n. 23/2011 in forma sperimentale, come modificato dall'art. 4 del D.L. n. 16 del 02/03/2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 44 del 26/04/2012;

- **VISTE** le disposizioni dell'art. 8 e dell'art. 9 del D. Lgs. n. 23 del 14/03/2011, richiamate dal citato art. 13, nonché le norme dell'art. 14, commi 1 e 6, del medesimo decreto;

- **VISTE** le norme, contenute nell'art. 4 del D.L. n. 16 del 02/03/2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 44 del 26/04/2012;

- **VISTE**, altresì, tutte le disposizioni del D. Lgs. n. 504 del 30/12/1992, dell'art. 1, commi 161-170, della L. n. 296 del 27/12/2006, direttamente o indirettamente richiamate dall'art. 13 del D.L. n. 201 del 06/12/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 14 del 24/02/2012;

- **VISTO**, inoltre, l'art. 52 del D. Lgs. n. 446 del 15/12/1997, disciplinante la potestà regolamentare dell'Ente in materia di entrate, espressamente applicabile anche all'imposta municipale propria, in virtù del combinato disposto dell'art. 13, comma 13, del D.L. n. 201 del 06/12/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 14 del 24/02/2012, e dell'art. 14, comma 6, del D. Lgs. n. 23 del 14/03/2011;

- **RILEVATO** che il comma 2, dell'art. 52 del D. Lgs. n. 446 del 15/12/1997, prevede che i Comuni possono disciplinare con Regolamento le proprie entrate, anche tributarie, da deliberare non oltre il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, con efficacia non antecedente al 1° gennaio dell'anno successivo a quello di approvazione;

- **DATO ATTO** che, con propria deliberazione n. 17 del 26 ottobre 2012, è stato approvato il regolamento Comunale dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.);

- **VISTO** l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede, in deroga a quanto sopra, che il termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali nonché per approvare i Regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali è stabilito, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, disponendo, contestualmente che tali Regolamenti, anche se adottati successivamente al 1° Gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione, hanno, comunque, effetto da tale data;

- **PRESO ATTO** che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e dei relativi allegati è fissato al 30 Novembre 2013, dall'art. 151 del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e ss.mm.ii., e per effetto della proroga di cui al combinato disposto dell'art. 1, comma 381, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (G.U. n. 302 del 29/12/2012, S.O. n. 212), dell'art. 10, comma 4-quater, lettera b), n. 1, della legge n. 64 del 06 giugno 2013, di conversione, con modificazioni, del D.L. n. 35 del 08 aprile 2013 e dell'art. 8, comma 1, del D.L. n. 102 del 31/08/2013, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 124 del 28/10/2013;

- **VISTO** le modifiche recate dall'art. 1, comma 380, della Legge 24/12/2012, n. 228:

lett. a) che ha soppresso la riserva allo Stato della quota di imposta, di cui al comma 11 dell'art. 13 del D.L. n. 201 del 2011 (*"E' riservata allo Stato la quota di imposta pari alla metà dell'importo*

calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione propria e delle relative pertinenze di cui al comma 7, nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8, l'aliquota di base di cui al comma 6") tale comma è stato conseguentemente abrogato dalla successiva lettera h) del medesimo comma 380;

lett. f) che ha riservato allo Stato il gettito dell'IMU, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, dell'art. 13 del D.L. n. 201 del 2011.

- **VISTO**, altresì, gli artt. 2 e 2-bis, del D.L. n. 101 del 31/08/2013, convertito con modificazioni dalla L. n. 124 del 28/10/2013, recanti: "Altre disposizioni in materia di IMU" e "Applicazione dell'IMU alle unità immobiliari concesse in comodato a parenti", per cui si rende opportuno adeguare il vigente Regolamento Comunale I.M.U. alle disposizioni introdotte con la normativa suddetta;

- **VISTO**, il D.L. n. 35/2013 che ha modificato alcune disposizioni relative alla pubblicazione sul sito del Ministero delle Finanze delle delibere relative alle aliquote IMU da parte dei Comuni;

- **CONSIDERATO** che, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201 del 06/12/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214 del 22/12/2011, a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli Enti Locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine, di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 15/12/1997, e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine, previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni, di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai Comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale, previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 15/12/1997.

- **VISTA** la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 5343/2012 del 18/05/2012, la quale stabilisce le modalità provvisorie, per l'invio e la pubblicazione del Regolamento dell'imposta municipale propria, nelle more dell'emanazione del decreto ministeriale, previsto dal sopra citato comma 15 dell'art. 13;

- **ESAMINATE** le modifiche al Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria, predisposto dal competente ufficio comunale, relativamente agli articoli 2, 7, 8 e 13 allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

- **DATO ATTO** che, in virtù di quanto disposto dall'art. 52 del D. Lgs. n. 446 del 15/12/1997, per quanto non disciplinato dal Regolamento allegato alla presente deliberazione, continuano ad applicarsi le disposizioni di legge vigenti in materia di imposta municipale propria;

- **TENUTO CONTO** che le modifiche al Regolamento entrano in vigore il 01 gennaio 2013, in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni normative;

- **RITENUTO** di approvare le suddette modifiche al Regolamento in parola;

- **VISTO** il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

- **VISTO** lo Statuto comunale;

VISTO il parere favorevole dei Responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267;

Con voti favorevoli unanimi, resi per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) Di approvare, per le motivazioni esposte nelle premesse, da ritenersi come qui integralmente riportate, le modifiche al Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.), relativamente agli articoli 2, 7, 8 e 13 allegati alla presente, per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 2) Di dare atto che le suddette modifiche al Regolamento, approvato con la presente deliberazione, entrano in vigore il 01 gennaio 2013;
- 3) Di dare, altresì, atto che, per quanto non disciplinato dal Regolamento, continuano ad applicarsi le vigenti disposizioni di legge in materia di Imposta Municipale Propria;
- 4) Di determinare le aliquote e le detrazioni del tributo annualmente con specifica propria deliberazione;
- 5) Di dare atto che con l'entrata in vigore del presente regolamento (dal 01/01/2013) è abrogato il regolamento ora in vigore, nonché ogni altra disciplina con esso contrastante;
- 6) Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201 del 06/12/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214 del 22/12/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446 del 15/12/1997, la presente deliberazione e copia del Regolamento approvato, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dall'adozione della presente deliberazione, adottando, nelle more dell'approvazione dell'apposito D.M. in corso di emanazione, le modalità indicate nella nota del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, prot. n. 5343/2012 del 16/04/2012;
- 7) Di dare atto, infine, che il presente Regolamento verrà pubblicato nell'Albo Pretorio on-line dell'Ente per trenta giorni consecutivi.

In prosieguo,
su richiesta del Sindaco, stante l'urgenza di provvedere;
Con voti favorevoli unanimi, resi per alzata di mano,

D E L I B E R A

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma, del D. Lgs 18/8/2000, n. 267.

Allegat

MODI

L'art. 2

Art. 2

1. E' r

gruppo

periodo

All'an

comm

Art.

Istitu

2. A

immo

relati

Il tit

sosti

Art.

terri

linea

All'

comm

3. S

escl

pass

prin

dell

Il c

cos

Ar

1.1

in

det

anc

dic

dis

Allegato A) alla deliberazione di Consiglio Comunale nr. 11 del 27/11/2013

MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI

L'art. 2 del vigente regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria è così sostituito:

Art. 2 – Quota di imposta riservata allo Stato

1. E' riservato allo Stato il gettito dell'IMU, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal **comma 6. primo periodo**, dell'art. 13 del D.L. n. 201 del 2011

All'art. 7 del vigente regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria è introdotto il comma 2:

Art. 7 – Unità immobiliari appartenenti a cooperativa edilizia nonché alloggi assegnati dagli Istituti Pubblici

2. A decorrere dal 1° Luglio 2013, ai fini dell'applicazione della disciplina in materia di IMU, le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, sono equiparate all'abitazione principale

Il titolo dell'art. 8 del vigente regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria è così sostituito:

Art. 8 – Unità immobiliari possedute da anziani o disabili, da cittadini italiani non residenti sul territorio dello Stato, unità immobiliari e relative pertinenze concesse in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado (limitatamente alla seconda rata).

All'art.8 del vigente regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria è introdotto il comma 3:

3. Si considera direttamente adibita ad abitazione principale, l'unità immobiliare e relativa pertinenza, esclusa quella classificata nella categoria catastale A/1, A/8 e A/9, concessa in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizza come abitazione principale. In caso di più unità immobiliari concesse in comodato dal medesimo soggetto passivo dell'imposta, l'agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare.

Il comma 1 dell'art. 13 del vigente regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale propria è così modificato:

Art. 13 - Dichiarazione

1. I soggetti passivi devono presentare la dichiarazione entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui il possesso degli immobili ha avuto inizio o sono intervenute variazioni rilevanti ai fini della determinazione dell'imposta, utilizzando il modello previsto per Legge. La dichiarazione ha effetto anche per gli anni successivi, sempre che non si verificano modificazioni dei dati ed elementi dichiarati, cui consegua un diverso ammontare dell'imposta dovuta. Con il citato decreto, sono, altresì, disciplinati i casi, in cui deve essere presentata la dichiarazione.

OGGETTO: Imposta Municipale Propria (I.M.U.). Modifica del Regolamento Comunale. Approvazione.

Si attesta la regolarità del procedimento amministrativo svolto in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

Il Responsabile del Procedimento

Maria Assunta Risi

Maria Assunta Risi

In ordine alla regolarità tecnico-contabile del presente atto, si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267, con la seguente motivazione: **ATTO PREVISTO PER LEGGE, CON COMPETENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE.**

Li, 11-11-2013 Il Responsabile del Servizio II[^] ad interim (Bilancio - Ragioneria - Tributi - Commercio, ecc.)
Dott. Francesco Neri *F. Neri*

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267, con la seguente motivazione: _____

Li, _____

Il Responsabile del Servizio I[^] (Lavori Pubblici, ecc.)
Dott. Francesco Neri

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267, con la seguente motivazione: **ATTO PREVISTO PER LEGGE, CON COMPETENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE.**

Li, 11-11-2013

Il Responsabile del Servizio IA (Segreteria - Affari generali, ecc.)
Dott. Francesco Neri *F. Neri*

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267, con la seguente motivazione: _____

Li, _____

Il Responsabile del Servizio III[^] (Polizia amministrativa e locale, ecc.)
Dott. Benedetto Mario Evangelista

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267, con la seguente motivazione: _____

Li, _____

Il Responsabile del Servizio IV[^] (Tecnico-Urbanistico, ecc.)
Dott. Benedetto Mario Evangelista

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267, con la seguente motivazione: _____

Li, _____

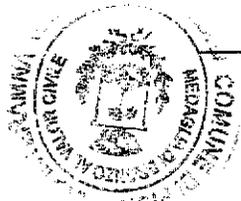
Il Responsabile del Servizio V[^] (Manutentivo, Protezione Civile, Tutela Ambientale, ecc.)
Dott. Benedetto Mario Evangelista

UFFICIO: SEGRETERIA

Esaminata ed approvata dal Consiglio Comunale il 27-11-2013, con deliberazione nr. 11.

Li, 28-11-2013

Il Responsabile del servizio



[Signature]

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco

F.to: Dott. Benedetto Mario Evangelista

Il ViceSegretario Comunale

F.to: Dott. Francesco Neri

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata, come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e dall'art. 32, 1° comma, della legge 18/06/2009, n. 69, per 15 giorni consecutivi, dal **29 novembre 2013**, nell'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune (www.comune.pignatarointeramna.fr.it), accessibile al pubblico;

- è esecutiva:

[**X**] poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°), come riportato nel dispositivo;
[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - 3° comma) nell'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune (www.comune.pignatarointeramna.fr.it), accessibile al pubblico.

Pignataro Interamna, **29 novembre 2013**.

Il Responsabile del Servizio

F.to: Dott. Francesco Neri

Copia conforme all'originale.

Pignataro Interamna, **29 novembre 2013**.

Il ViceSegretario Comunale
Dott. Francesco Neri

